

Selezione pubblica per titoli e colloquio per 1 insegnante comandato presso l'Istituto Lombardo di Storia Contemporanea, associato all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia - INSMLI, per l'anno scolastico 2013-14.

Premesso che:

1. L'art. 7 della legge 16/1/67 n. 3 prevedeva – e da allora ha disposto annualmente – la assegnazione di insegnanti comandati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca presso l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI);
2. la stipula di convenzioni annualmente rinnovate INSMLI-MIUR ha confermato la prassi di assegnazione di comandi all'INSMLI, subordinandoli al contributo che INSMLI e rete offrono alla scuola, per cui si prevede la prosecuzione dell'assegnazione dei comandi anche per l'a.s. 2013/14;
3. il regolamento degli insegnanti comandati, approvato dal Consiglio generale dell'INSMLI in data 3 dicembre 2011, prescrive al punto n. 1 il reclutamento attraverso selezione pubblica per titoli e colloquio, a distanza di non oltre cinque anni, definendo profili, compiti e condizioni di svolgimento del servizio presso l'istituto cui ciascun insegnante è assegnato;
4. l'ultima selezione pubblica di un comandato è stata tenuta dall'Istituto lombardo di storia contemporanea in data 4 giugno 2008, e sono quindi in scadenza i cinque anni prescritti;
5. il Consiglio Direttivo dell'Istituto lombardo ha deliberato nella seduta del giorno 13 marzo 2013 di indire per l'anno scolastico 2013-14 una nuova selezione pubblica per il comando di un insegnante presso l'Istituto stesso.

Modalità di selezione

L'individuazione dell'insegnante viene effettuata a giudizio insindacabile di una Commissione, composta da due membri, espressi dal Consiglio direttivo dell'Istituto lombardo, e da un presidente, indicato dall'INSMLI tra i membri degli organismi dirigenti e scientifici dell'Istituto, su nomina del Presidente.

La Commissione stabilisce i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, determina i valori minimi accettabili per gli uni e per l'altro e il valore minimo accettabile per essere inseriti nella graduatoria degli idonei. La Commissione esamina le candidature e stabilisce la graduatoria stessa. In base al giudizio espresso dalla Commissione giudicante, l'organismo direttivo dell'Istituto effettua la scelta del candidato da indicare per l'inserimento nell'elenco dei comandati.

Possono proporre la propria candidatura gli insegnanti di ruolo ordinario (con contratto a tempo indeterminato) in servizio presso la scuola elementare, secondaria di primo e secondo grado, interessati a prestare servizio presso l'Istituto e che ne condividano le motivazioni ideali e le finalità etico-civili e culturali contemplate dallo statuto.

Nella valutazione saranno in via prioritaria considerati titoli e requisiti preferenziali:

- a) la presenza della storia tra le materie d'insegnamento
- b) aver conseguito una laurea in storia o abilitante all'insegnamento della storia
- c) aver conseguito un dottorato di ricerca
- d) aver pubblicato saggi di storia contemporanea o maturato esperienze documentabili nell'ambito della stessa disciplina
- e) aver maturato esperienze nell'ambito dei seguenti settori:
 - innovazione e ricerca didattica
 - editing e cura dei testi
- f) avere buone competenze in campo informatico e multimediale
- g) avere buona conoscenza della lingua inglese o di altra lingua straniera ufficiale dell'Unione europea.

Profilo professionale, funzioni e compito del docente comandato

- 1) Le attività sono programmate per valorizzare la professione docente e producono servizi fruibili dalla scuola.
- 2) Il docente comandato svolge compiti inerenti alle diverse funzioni previste, in relazione alle esigenze dell'Istituto che provvede alla formazione in servizio e favorisce l'acquisizione di nuove competenze metodologiche e disciplinari.
- 3) Le funzioni prevedono attività e ricerca didattica, ricerca storica, attività editoriali e comunicazioni con l'esterno.

Il profilo professionale del comandato riguarda i seguenti settori di attività:

Attività e ricerca didattica:

L'addetto attende all'attuazione dei programmi attinenti alla didattica, formazione e aggiornamento degli insegnanti e all'educazione permanente; collabora alla preparazione della documentazione didattica; cura la programmazione e la realizzazione di convegni, seminari, pubblicazioni ed altre iniziative contemplate dallo svolgimento dei programmi. Collabora con le istituzioni scolastiche. Mantiene contatti con studiosi operanti presso gli Istituti della rete ai fini del coordinamento dei programmi comuni. Mantiene contatti con studiosi operanti presso altri enti italiani e stranieri e cura l'esecuzione delle intese operative raggiunte.

Ricerca storica:

L'addetto attende con propri interventi specialistici all'attuazione dei programmi attinenti alle ricerche scientifiche promosse dall'Istituto; cura la progettazione e la realizzazione di convegni e seminari contemplati nei piani di lavoro dell'Istituto. Mantiene contatti con studiosi operanti presso gli Istituti della rete ai fini del coordinamento dei programmi comuni. Mantiene contatti con studiosi operanti presso altri enti italiani e stranieri e cura l'esecuzione delle intese operative raggiunte.

Lavoro redazionale:

L'addetto collabora alle iniziative editoriali dell'Istituto, concorre alla determinazione dei criteri di edizione e dei compiti redazionali; cura i rapporti con gli autori e gli editori/stampatori. Mantiene contatti con studiosi operanti presso gli Istituti della rete ai fini del coordinamento dei programmi comuni. Mantiene contatti con studiosi operanti presso altri enti italiani e stranieri e cura l'esecuzione delle intese operative raggiunte.

Durata del comando

La durata del comando è annuale. Il docente comandato può essere confermato annualmente fino alla successiva selezione pubblica. Gli obblighi sono quelli previsti dal regolamento dei comandati INSMLI. L'orario è articolato in ventisei ore settimanali per compiti istituzionali e dieci ore settimanali per accrescere il proprio patrimonio professionale (attività di studio anche individuale, partecipazione a convegni, ecc.), secondo il piano di attività dell'Istituto.

Presentazione della domanda

Le domande contenenti, oltre i dati anagrafici e il curriculum formativo-professionale, la dichiarazione, sotto la personale responsabilità dei candidati, del possesso dei requisiti richiesti, nonché degli eventuali titoli preferenziali, dovranno essere rivolte, in carta libera, al Presidente dell'Istituto lombardo di storia contemporanea, Corso Garibaldi 75, 20121 Milano, e presentate a mano, oppure tramite raccomandata o tramite posta elettronica con avviso di ricezione (istituto@istlec.fastwebnet.it) indicando come oggetto: "Bando comandi 2013-14", entro e non oltre le ore 18.00 del 30 aprile 2013.

Le selezioni avverranno presso la sede dell'Istituto in una data compresa tra il 6 e il 15 maggio 2013; dopo la presentazione delle domande, i candidati ammessi riceveranno comunicazione della data del colloquio. Per

ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi all'Istituto (prof.ssa Mariachiara Fugazza; tel. 02.6575317; e-mail: istituto@istlec.fastwebnet.it)

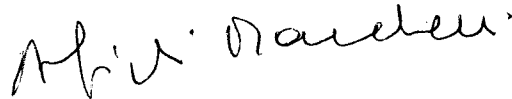
Comunicazione dell'esito della selezione

La graduatoria sarà visibile presso l'Istituto il giorno successivo a quello della conclusione dei colloqui e quindi comunicata (via-mail o per posta ordinaria) ai partecipanti.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE È INVIATA, CON PREGHIERA DELLA MASSIMA DIFFUSIONE, ALL'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI MILANO.

Milano, 25 marzo 2013

Il Presidente dell'Istituto lombardo
Prof.ssa Ada Gigli Marchetti



**ISTITUTO LOMBARDO
DI STORIA CONTEMPORANEA**
Corso Garibaldi, 75 20121 Milano
Tel. e Fax 02.6575317